



Arrestato nelle scorse ore a Roma un 37enne di origine cingalese

Picchia la moglie incinta: non aveva preparato la cena

Picchia la moglie incinta con un bastone e poi la minaccia per farle dire di essere caduta dalle scale. È stato arrestato nelle scorse ore a Roma un 37enne di origine cingalese accusato di maltrattamenti e lesioni aggravate nei confronti della moglie. A dare l'allarme i medici del pronto soccorso dove la

vittima incinta di 5 mesi è arrivata da sola dopo essere stata presa a bastonate sulla testa. Le disposizioni del marito erano chiare: non dire niente ai medici e raccontare di essere caduta dalle scale. Qualcosa però ha insospettito i sanitari che hanno avvisato la polizia. Davanti all'agente la vittima è



però riuscita ad aprirsi raccontando una storia di botte e minacce, violenze avvenute non solo quel giorno, ma da anni anche davanti ai figli piccoli. Erano da poco passate le 3 del pomeriggio quando i medici del pronto soccorso hanno avvisato l'agente del Posto di Polizia.

a pagina 2

Nuovi autovelox sulla Laurentina, ecco dove si rischia la multa



a pagina 3

Willy Monteiro Duarte, inaugurato il monumento



a pagina 4

Solar Farm inaugurato all'aeroporto di Fiumicino

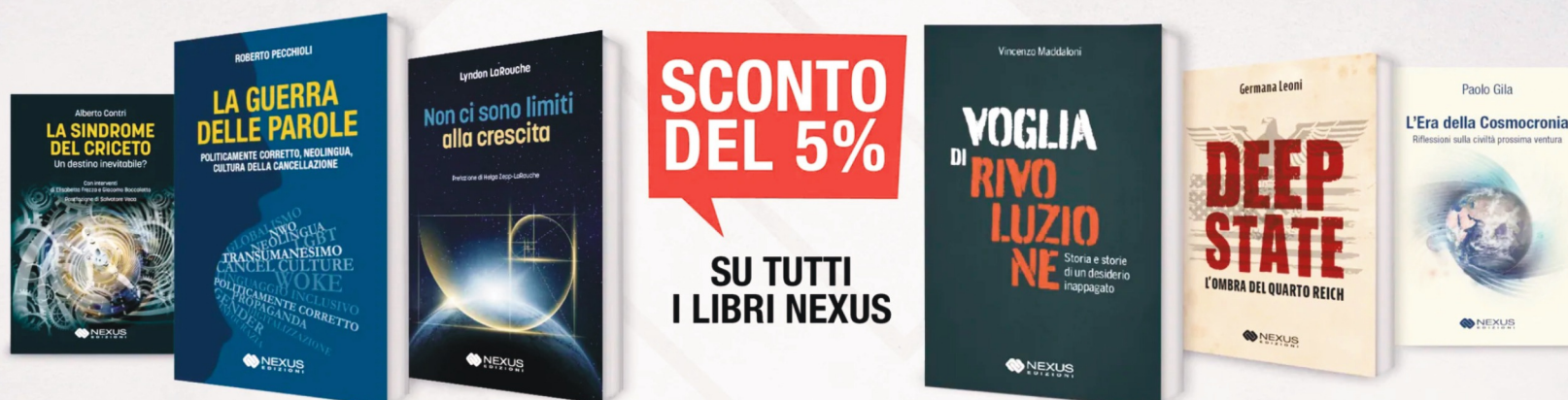
Il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo di uno scalo europeo

Solar Farm all'aeroporto di Fiumicino. Una distesa di pannelli fotovoltaici lunga quasi due chilometri e mezzo e posizionata lungo il lato Est della Pista 3 dello scalo che contribuirà a ridurre le emissioni di CO2 dello scalo di oltre 11mila tonnellate ogni anno. In tutto 55mila pannelli che consentiranno all'aeroporto di produrre più di 30 milioni di kWh l'anno di energia elettrica. Si tratta del più



grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in uno scalo europeo, tra i più estesi nel mondo, ed è stato inaugurato oggi tra gli altri dai vertici di Adr, l'ad Marco Troncone e il presidente Vincenzo Nunziata, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin e il presidente dell'Enac Pierluigi Di Palma.

a pagina 5



Arrestato nelle scorse ore a Roma un 37enne di origine cingalese

Picchiata donna incinta per futili motivi

Non convinti che quella ferita alla testa fosse causata da una caduta da sola dalle scale, come la donna aveva detto loro. Sospetto confermato dalle parole della vittima, che ha raccontato al poliziotto l'incubo in cui era costretta a vivere. L'ultimo episodio solo qualche ora prima, quando il marito l'avrebbe prima insultata per non avergli preparato la cena e poi l'avrebbe colpita alla testa con un bastone. A nulla sono valsi i tentativi della donna di giustificarsi perché pensava che l'uomo dovesse lavorare fino a tardi. Il marito si sarebbe scagliato contro di lei, dicendole di stare zitta perché la colpa era sempre la sua. La donna, incinta di 5 mesi e con 2 figli piccoli a casa, solo a tarda notte ha trovato la forza di andare in ospedale e lì ha detto ai medici di essere caduta



dalle scale: spiegazione che le sarebbe stata imposta dal marito. L'uomo inoltre mentre la moglie era in ospedale, le ha mandato un messaggio ribadendole cosa dire sull'accaduto. I sanitari però hanno deciso che quella ferita meritava un approfondimento e l'intervento del poliziotto ha dato modo alla vittima di raccontare tutto e denunciare il marito agli agenti del Distretto Casilino. La donna ha anche spiegato che le violenze andavano avanti già da qualche anno ma lei stessa non aveva mai fatto denuncia

per paura di ritorsioni anche sui figli. Figli che, in più di un'occasione, avrebbero assistito alle violenze. Gli investigatori sono quindi andati nell'appartamento della coppia e, prima di tutto hanno messo in sicurezza i bambini. La casa presentava i segni delle violenze ed in terra è stato trovato e sequestrato il bastone. Al termine degli accertamenti l'uomo, un 37enne di origini cingalesi, è stato arrestato perché gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia e lesioni aggravate.

Un uomo di trent'anni, originario di Napoli, è stato arrestato nella Capitale

Si finge maresciallo e truffa un'anziana

Si fingeva maresciallo per tentare truffe ai danni degli anziani. Un uomo di 30 anni, originario di Napoli, è stato arrestato a Roma con l'accusa di tentata truffa aggravata. Il presunto truffatore aveva cercato di estorcere denaro a una donna di 79 anni fingendosi un maresciallo dei Carabinieri. La vicenda si è conclusa con l'intervento tempestivo della Polizia, che ha smascherato il piano del truffatore e lo ha tratto in arresto. L'episodio è iniziato con una telefonata alla vittima sul suo telefono fisso. Dall'altro capo della linea, un uomo con un marcato accento napoletano si presentava come maresciallo, raccontando che il figlio della donna aveva investito una donna incinta sulle strisce pedonali ed era stato fermato dai Carabinieri. Per evitare ulteriori guai, il falso maresciallo ha chiesto alla donna di versare



10.000 euro come risarcimento per un presunto intervento chirurgico necessario alla vittima dell'incidente. Il piano prevedeva anche un complice che, spacciandosi per il nipote dell'avvocato incaricato dal figlio, avrebbe dovuto ritirare la somma richiesta. Nonostante l'insistenza del truffatore, la donna ha iniziato a sospettare qualcosa quando l'uomo ha sostenuto di aver già parlato con il marito e di sapere che i soldi erano nascosti dietro un mobile. Con la scusa di raccogliere il denaro, la 79enne è scesa a chiedere aiuto

al portiere dello stabile, rimanendo al telefono con il truffatore per non destare sospetti. Il portiere, compresa la gravità della situazione, ha subito contattato il numero di emergenza 112. Quando il complice, travestito da nipote dell'avvocato, si è presentato per riscuotere i soldi, ha trovato ad attenderlo gli agenti del II Distretto Salario Parioli, che lo hanno arrestato sul posto. Il trentenne, gravemente indiziato, è stato portato davanti all'Autorità Giudiziaria, che ha convalidato l'arresto su richiesta della Procura di Roma.

Rapina nella filiale di un istituto di credito sulla Prenestina. Si cercano i ladri

Scappano con bottino da 100mila euro

Rapina in banca questa mattina a Roma. Due banditi con il volto travisato e la pistola in pugno sono entrati intorno alle 9 di oggi lunedì 20 gennaio nella filiale di un istituto di credito sulla Prenestina. Una volta dentro hanno minacciato il personale facendosi consegnare i soldi del bancomat, bottino di circa 100mila euro. Poi sono fuggiti su uno scooter. Sul posto i carabinieri della stazione di Tor Tre Teste che indagano. Il colpo è stato messo a segno questa mattina da due uomini che armati sono entrati nella filiale del Monte dei Paschi di Siena in via Prenestina 1028, alla periferia est della Capitale. I due sarebbero arrivati sul posto in sella ad uno scooter, quindi dopo l'ingresso in banca si sarebbero avvicinati a un dipendente e poi al direttore. Uno dei due avrebbe minacciato il dipendente con la pistola per costringerlo a eseguire il loro piano criminale: prendere



i soldi presenti nello sportello Atm e scappare. Sembra inoltre che anche il complice fosse armato. Il colpo non è durato molto, il tempo di arraffare il denaro e fuggire sempre in sella allo scooter. Sono in corso le indagini dei carabinieri per individuare la coppia di rapinatori. Non è escluso che dettagli possano emergere dall'analisi delle immagini delle telecamere di video sorveglianza presenti nella filiale ma anche all'esterno. I banditi potrebbero essere

stati ripresi durante la fuga. Possibile inoltre che abbiano cambiato mezzo per scappare inosservati. Inoltre come accaduto in altri casi, gli investigatori potrebbero trovare evidenze di precedenti sopralluoghi. È probabile infatti che una rapina messa a segno così rapidamente possa essere stata pianificata con cura. Non è inusuale anzi, per i banditi fare uno o più sopralluoghi nella zona dell'obiettivo da colpire anche nei giorni precedenti.

Due donne sono rimaste ferite da una 29enne di nazionalità nigeriana

Aggressione in casa famiglia a Zagarolo

Aggressione in casa famiglia a Zagarolo, in provincia di Roma. Due donne sono rimaste ferite da una 29enne di nazionalità nigeriana che ha sferrato diversi fendenti colpendo un'ospite e una dipendente della struttura. Aggressione improvvisa all'ora di cena che ancora non ha una spiegazione. Teatro della violenza una casa famiglia di Zagarolo dove giovedì scorso, 16 gennaio, sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Palestrina che hanno arrestato la donna di 29 anni, ritenuta gravemente indiziata del delitto di tentato omicidio aggravato. A dare l'allarme una segnalazione al 112 che chiedeva l'intervento delle forze dell'ordine e dei sanitari per l'aggressione a una operatrice socio sanitaria colpita con un coltello. All'arrivo dei militari la 29enne era già stata disarmata e bloccata dalle persone presenti, mentre le due ferite sono state trasportate in ospedale



non in pericolo di vita. Due infatti le vittime delle coltellate come ricostruito in seguito. Una volta ristabilita la calma e resa inoffensiva la 29enne, i militari hanno ascoltato i testimoni ricostruendo quanto accaduto pochi minuti prima del loro arrivo. Secondo quanto appurato la donna 29enne, durante l'orario di cena, per motivi attualmente non noti, aveva aggredito con un coltello da cucina un'altra ospite della struttura, colpendola più volte mentre stava svolgendo delle faccende domestiche. Successivamente si era scagliata contro l'operatrice sanitaria di turno, mentre la donna si tro-

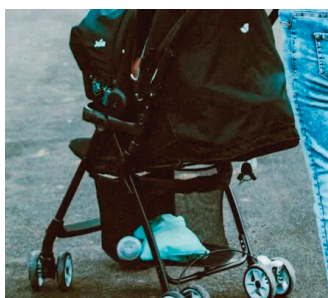
vava all'interno del proprio ufficio. Momenti di paura durante i quali la 29enne nonostante fosse stata disarmata da un'altra ospite è tornata in cucina per prendere un altro coltello, più piccolo stavolta del precedente. Ancora provvidenziale l'intervento di altre donne presenti che l'hanno nuovamente fermata e resa inoffensiva fino all'arrivo dei Carabinieri. Le due donne ferite sono state quindi trasportate presso gli ospedali di Palestrina e Frascati, non in pericolo di vita. I coltelli sono stati sequestrati e la 29enne fermata è stata condotta presso la casa circondariale di Rebibbia.



Il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, prende la targa e lo denuncia

In moto sul marciapiede a Prati

In moto sul marciapiede a Prati senza remore per pedoni e famiglie con passeggino. Una scena registrata dal presidente del Codacons, Carlo Rienzi, che presente sul posto ha preso la targa e denunciato il motociclista in Procura. I fatti risalgono a due settimane fa, era infatti l'8 gennaio quando l'uomo per evitare il traffico sarebbe salito sul marciapiede in via Bettolo a Roma, per proseguire la marcia fino a parcheggiare il mezzo sempre sul marciapiede. Una manovra pericolosa, secondo il Codacons l'uomo avrebbe infatti "sfiorato i pedoni e messo a rischio la sicurezza dei cittadini". Immediato il richiamo da parte dei passanti, tra cui una famiglia con passeggino, e del presidente Codacons, Carlo Rienzi, che si trovava sul posto. Nonostante l'invito a più voci, il motociclista però



sarebbe andato avanti per la sua "strada" rifiutandosi di scendere dal marciapiede. Avrebbe quindi parcheggiato il mezzo, lasciandolo sul marciapiede. Un comportamento che ha portato oggi riferisce il Codacons "al deposito di una formale denuncia alla Procura di Roma e alla Polizia Locale contro il conducente della moto, con cui il Codacons, allegando la documentazione fotografica della vicenda, chiede alla magistratura di indagare per i possibili reati di tentativo di lesioni personali dolose, violenza

privata, interferenza con la Sicurezza Stradale, omessa custodia di cose pericolose". Ai caschi bianchi l'associazione chiede invece di elevare le relative sanzioni sulla base di quanto previsto dal Codice della Strada. "Oramai a Roma sul fronte stradale regna l'anarchia più totale - afferma il presidente Carlo Rienzi - Spesso i motociclisti circolano sui marciapiedi trasformando le aree destinate al passaggio dei pedoni in vere e proprie zone di pericolo. Il parcheggio irregolare delle moto su marciapiedi e aree pedonali è una costante che testimonia una cultura della strada sempre più individualista e priva di senso civico. Questo è il risultato di una totale mancanza di controlli nella Capitale che alimenta comportamenti irresponsabili e un senso di impunità generale".

Un provvedimento deciso dalla Città Metropolitana per garantire la sicurezza dei residenti

Nuovi autovelox sulla Laurentina

Nuovi autovelox sulla Laurentina, nel comune di Roma. Gli occhi elettronici dei rilevatori di velocità saranno accesi dalla prossima settimana h24 e saranno 5 dislocati nel tratto fuori dal Raccordo della strada provinciale, in pratica tra il cimitero Laurentino e Pomezia. Un provvedimento deciso dalla Città Metropolitana per garantire la sicurezza dei residenti e dei pedoni e già partito con una fase di sperimentazione avviata il 15 dicembre. Da allora il limite sui tratti di strada interessati è stato di 50 km/h con una pioggia di multe e proteste da parte dei pendolari e residenti che hanno chiesto più volte l'innalzamento a 70 km/h. Al momento però l'unica comunicazione diffusa oggi 20 gennaio a firma di Manuela Chioccia, Consigliera delegata alla viabilità, mobilità e infrastrutture della Città metropolitana di

Roma non parla di limiti di velocità, facendo quindi intuire che resterà valido quello dei 50. La delegata della Città metropolitana in una nota spiega che "dopo la fase di sperimentazione avviata il 15 dicembre, dall'ultima settimana di gennaio 2025, per garantire la sicurezza dei residenti e dei pedoni, saranno attivi dalle ore 00:00 alle ore 24:00, i rilevatori di velocità sulla strada provinciale Laurentina, nel Comune di Roma". Si specifica inoltre che i rilevatori di velocità "saranno 5, rispettivamente ai seguenti km: 1: km 14+845, 2: km 15+231, 3: km 16+657, 4: km 17+114. 5: km 17+99, che corrispondono al territorio dei comprensori di Schiavonello, Colle dei Pini, Montemigliore, Strampelli e Selvotta". L'annuncio non è piaciuto al Comitato delle Cinque Colline Lau-

rentina che aveva chiesto alle amministrazioni coinvolte, Città Metropolitana e Municipio, anche con una petizione, di innalzare il limite di velocità da 50 a 70 km/h. Dopo un'iniziale disponibilità però il Comitato denuncia un evidente nulla di fatto, definendo "compromessa la collaborazione tra le due amministrazioni e i cittadini delle Cinque Colline". Avvisa inoltre di essere intenzionato ad intraprendere "tutte le azioni necessarie per portare il limite di velocità a 70 km/h". Insomma la percezione è di essere stati ignorati nelle richieste sottolineando che tra le diverse segnalazioni a tutela del territorio "la presenza di autovelox che penalizzano indiscriminatamente i cittadini che transitano su Via Laurentina non era certo tra le nostre priorità" scrive il Comitato sulla pagina Facebook.

Dai controlli della polizia, riscontrate irregolarità durante i controlli amministrativi

Termini, sigilli a due strutture ricettive

La polizia di Roma intensifica i controlli nell'area della stazione Termini in vista del Giubileo, mettendo nel mirino le strutture ricettive non conformi alle normative. Nelle ultime ore, il questore della capitale ha ordinato la chiusura immediata di due attività situate in via Varese, dopo aver riscontrato irregolarità durante i controlli amministrativi. Gli agenti della Divisione Amministrativa della Questura hanno verificato che i titolari avevano ampliato la capacità delle strutture oltre quanto dichiarato ufficialmente. Inoltre, non era stata comunicata alle autorità di pubblica sicurezza la presenza di alcuni ospiti, una violazione grave che ha portato alla denuncia dei gestori. Secondo le indagini, i responsabili delle strutture avevano adottato un sistema per accorpare più attività ricettive, trasformandole di fatto in un unico albergo, aggirando le normative vigenti. Que-



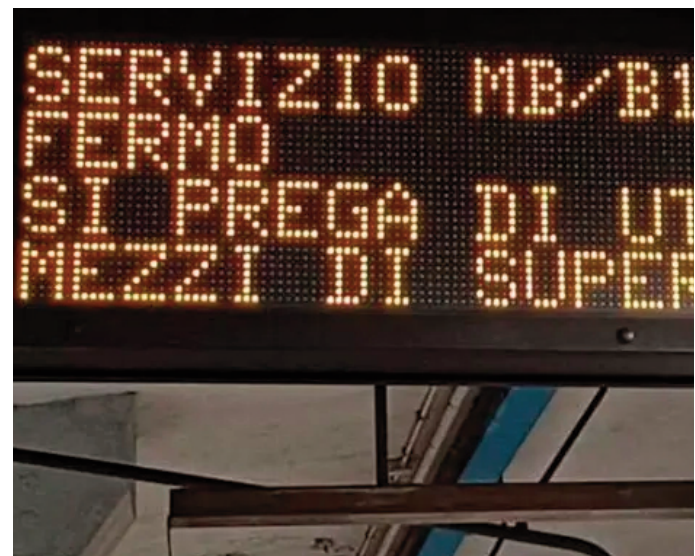
sto modus operandi, spesso utilizzato nella capitale, è stato già individuato in altre operazioni simili condotte dalla polizia. La reception di una delle strutture fungeva anche da punto di gestione per l'altra, facilitando le operazioni di check-in e check-out degli ospiti e contribuendo a mascherare le irregolarità. Alla luce di queste violazioni, il questore ha emesso un provvedimento che prevede la cessazione immediata delle attività

abusiva e la sospensione temporanea, dai 7 ai 10 giorni, per quelle autorizzate. Gli agenti hanno apposto i sigilli alle strutture, bloccando ogni ulteriore attività. Questi interventi rientrano in un piano di vigilanza più ampio, volto a garantire sicurezza e legalità nelle aree ad alta densità turistica di Roma. La polizia sottolinea che i controlli proseguiranno con attenzione per prevenire ulteriori abusi e tutelare i visitatori della città.

Sostituito da bus per un intervento al sistema di emergenza elettrica

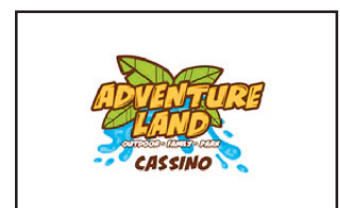
Metro B, servizio sospeso nel pomeriggio

Problemi per gli utenti della Metro B e B1 oggi pomeriggio a Roma. A causa di un guasto la circolazione sulla linea è stata interrotta oggi 20 gennaio per oltre un'ora. Uno stop avvenuto in un momento particolarmente delicato per il trasporto pubblico utilizzato da tanti passeggeri che stavano tornando a casa. I primi segnali sono arrivati con un rallentamento del servizio, riportato da Roma Mobilità sui canali social, che si è poi tradotto nella sospensione con treni fermi e passeggeri dirottati sui bus sostitutivi. Il servizio sulla linea B/B1 della metropolitana è stato momentaneamente sostituito da bus per un intervento al sistema di emergenza elettrica dalle 17.30 alle 19 circa. "I tecnici Atac - ha informato l'azienda - hanno riscontrato un intervento dei pulsanti di emergenza e hanno immediatamente attivato i controlli in linea necessari per isolare la tratta inte-



ressata. Dopodiché si procederà alla ripresa graduale dell'esercizio". Per aggiornamenti consultare il sito Atac. Secondo quanto riportato da Odissea Quotidiana, i tecnici sono intervenuti d'urgenza. Intorno alle 17.30, riuscendo a ripristinare la circolazione dopo una ventina di minuti. Il problema però si sarebbe ripresentato portando un nuovo stop ai treni poco prima delle 18. Diverse le

persone presenti nelle stazioni della linea metro che hanno sentito il messaggio di stop dagli altoparlanti che riportava il problema a un "calo elettrico". Infine il problema è stato risolto e intorno alle 19.20 il servizio è tornato regolare. Come comunicato da Atac in una nota che informa "sono terminate le verifiche tecniche sulla linea B/B1. Il servizio adesso è tornato regolare".



Una delicata operazione chirurgica ha salvato la vita di una bambina di 8 anni da un nefroblastoma, un tumore raro e particolarmente aggressivo

Bambino Gesù, esportato un raro tumore di un chilo e mezzo

Una delicata operazione chirurgica ha salvato la vita di una bambina di 8 anni all'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. La piccola era affetta da un tumore raro e particolarmente aggressivo, un nefroblastoma, che aveva ormai raggiunto dimensioni impressionanti, arrivando a pesare quasi un chilo e mezzo. La massa, originata dal rene destro, si era estesa fino a invadere il cuore, rendendo necessario un intervento estremamente complesso. L'operazione, durata 9 ore, ha coinvolto un'équipe multidisciplinare composta da oncologi e cardiocirurghi, che hanno lavorato in sinergia per affrontare una situazione tanto critica. La procedura è stata eseguita anche a cuore fermo, un passaggio obbligato per garantire la rimozione completa della massa tumorale senza



compromettere ulteriormente le condizioni della piccola paziente. Il nefroblastoma, conosciuto anche come tumore di Wilms, è una forma di cancro rara che colpisce prevalentemente i bambini e si sviluppa a partire dal tessuto renale. Nel caso della bambina, la diagnosi è arrivata in uno stadio avanzato, quando

la crescita della massa aveva già compromesso organi vitali. Grazie all'intervento tempestivo e alle competenze dei medici del Bambino Gesù, la situazione è stata risolta con successo. Ha scritto l'ospedale in una nota: "Un intervento chirurgico complesso e straordinario dove un'équipe multidisciplinare ha rimosso un

voluminoso tumore renale di una bambina di 8 anni, affetta da nefroblastoma, ha subito un'operazione durata oltre 9 ore, che ha richiesto il temporaneo arresto cardiaco. L'intervento, reso possibile dalla collaborazione tra oncologi, chirurghi, cardiocirurghi, e anestesisti, rappresenta un risultato importante

per la medicina pediatrica". Così l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma in una nota. "Questo successo non è solo una vittoria medica, ma anche una grande speranza per tante famiglie che affrontano situazioni simili", ha affermato Alessandro Crocoli, responsabile dell'Unità di Chirurgia Oncologica. Si

legge ancora: "Sara (nome di fantasia), 8 anni appena compiuti, era affetta da un nefroblastoma al rene destro che si estendeva all'interno della vena renale, della vena cava inferiore fino a raggiungere l'atrio destro del cuore, a causa di una trombosi neoplastica. Questa rara estensione del si verifica in appena il 4-10% dei casi di nefroblastoma. Prima dell'intervento Sara è stata sottoposta a sei cicli di chemioterapia, eseguiti dal team di oncologi guidati dal professor Franco Locatelli, per ridurre la massa tumorale e facilitare l'operazione. La fase preparatoria prechirurgica si è avvalsa di tecniche all'avanguardia di diagnostica per immagini come l'elaborazione 3D del tumore da asportare realizzata dall'unità di Imaging avanzato cardiotoracovascolare e fetale".

Giovedì "Semplificazioni e misure incentivanti per il governo del territorio"

Urbanistica: convegno in Regione Lazio

Giovedì 23 gennaio, alle ore 10:00, presso la Sala Mechelli della sede del Consiglio Regionale del Lazio, si terrà un importante incontro dedicato alla nuova legge urbanistica dal titolo "Semplificazioni e misure incentivanti per il governo del territorio". L'evento, promosso dai gruppi consiliari di Italia Viva della Regione Lazio e di Roma Capitale, si propone di approfondire le implicazioni e le opportunità offerte dalla normativa. Organizzato con l'obiettivo di stimolare un confronto aperto tra istituzioni, tecnici e cittadini, il convegno rappresenta un'occasione per analizzare i punti chiave della nuova legge. Al centro dell'attenzione, le modifiche che mirano a rendere più snelle le procedure urbanistiche e a incentivare lo sviluppo sostenibile del territorio regionale. I consiglieri regionali di Italia Viva, promotori dell'iniziativa, sottolineano l'importanza



di coinvolgere esperti e rappresentanti delle comunità locali per garantire una corretta attuazione delle nuove disposizioni. I consiglieri regionali di Italia Viva Marietta Tidei e Luciano Nobili: "Su iniziativa dei Gruppi consiliari di Italia Viva della Regione Lazio e di Roma Capitale abbiamo organizzato, giovedì 23 gennaio alle ore 10.00, presso la Sala Mechelli della sede del Consiglio regionale (via della Pisana 1301), un'iniziativa pubblica sulla nuova legge concernente 'Semplificazioni e misure incentivanti per il governo del territorio'. All'incontro saranno presenti i consiglieri comunali di Roma di Italia

Viva Francesca Leoncini e Valerio Casini - parteciperanno come relatori i rappresentanti di Anec Lazio, Confapi Aniem, Ance, FederLazio Edilizia, Unindustria, Coldiretti Lazio, Confagricoltura, Associazione Territorio Roma, Ordine degli architetti di Roma e provincia, Ordine degli ingegneri della provincia di Roma e amministratori degli Enti locali. Si legge nella nota di Italia Viva: "Sarà l'occasione per mettere a confronto tante opinioni dei vari soggetti coinvolti da questa riforma, che avrà un impatto molto forte sui territori della nostra regione per Comuni, professionisti, imprese e cittadini", conclude.

Nella prima Giornata del Rispetto a Colleferro: presenti la madre e la sorella

Willy: inaugurato il monumento

È stato inaugurato oggi a Colleferro il monumento in ricordo di Willy Monteiro Duarte giovane massacrato in un pestaggio mentre tentava di difendere un amico. La vita di Willy è stata interrotta quel tragico 6 settembre 2020, ma il suo impegno verso il prossimo rappresenta un esempio che riecheggia nelle scuole di tutta Italia nel nome del rispetto. Oggi 20 gennaio Willy avrebbe compiuto 26 anni, e proprio nel giorno del suo compleanno è stata istituita la Giornata del Rispetto per promuovere la lotta al bullismo, al cyberbullismo e a ogni forma di discriminazione. Nella prima Giornata del Rispetto è stato inaugurato il monumento dedicato alla memoria di Willy svelato oggi nella Piazza Bianca di Colleferro, a lui intitolata, dalle istituzioni alla presenza della madre e della sorella del ragazzo che hanno sottolineato l'importanza di riflettere proprio sul rispetto, "per se stessi per gli altri, per



la vita" ha detto la mamma di Willy. "Siamo convinti che l'arte, la gentilezza ed appunto il rispetto debbano essere oggetto di insegnamento ai giovani e la sua storia debba essere da esempio" aveva scritto il sindaco di Colleferro, Pierluigi Sanna, alla vigilia dell'inaugurazione dell'opera realizzata dall'artista Simona Morelli per raffigurare il "sorriso del coraggio". In occasione della Giornata nazionale del rispetto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha sottolineato che "rispetto è valore universale in ogni dimensione. Rispetto verso sé stessi, rispetto verso il pianeta: rappresentano il primo passo per una società vivibile, che assume i criteri della solidarietà,

della coesione sociale, della reciproca accoglienza, della sostenibilità. Sono principi costituzionali che animano e rendono autentica la nostra democrazia". "Rispetto - ha aggiunto il presidente - è antidoto contro l'odio, la discriminazione, la violenza e la prepotenza che tendono, talvolta, a riproporsi come segno di affermazione, laddove corrispondono, invece, a manifestazione di fragilità e incertezze. Famiglie, insegnanti, agenzie educative, hanno tutte un ruolo nella promozione del valore del rispetto, specie tra i giovani, per renderli donne e uomini capaci di costruire comunità solide e unite". "Rispetto è segno di maturità: significa scegliere di godere della propria libertà appieno, in armonia con gli altri e con sé stessi, in un contesto che garantisca diritti e responsabilità di ciascuno. Essere rispettosi è esercizio di libertà", conclude Mattarella.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Si tratta del più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in uno scalo europeo, tra i più estesi nel mondo, con ben 55mila pannelli

Inaugurato quest'oggi il Solar Farm all'aeroporto di Fiumicino

La nuova infrastruttura, progettata da Aeroporti di Roma e realizzata da Enel in collaborazione con Circet, composta da 55mila pannelli in silicio monocristallino con una potenza di 22 MWp, è la prima di altre solar farm che verranno installate nel perimetro aeroportuale. Un progetto che a regime porterà lo scalo ad avere nei prossimi 5 anni, una potenza installata di 60 MWp. "Il lancio della nuova Solar Farm - sottolinea Marco Troncone, amministratore delegato di Aeroporti di Roma - consolida il nostro impegno nella transizione green e nella decarbonizzazione con una infrastruttura unica nel suo genere in tutto il panorama aeroportuale internazionale". "L'indipendenza energetica garantita da questa nuova progettualità al nostro aeroporto a 5 stelle - prosegue Troncone -



consentirà di ridurre drasticamente l'impatto ambientale delle nostre attività secondo il modello di sviluppo sostenibile che stiamo costruendo ormai da anni e che rappresenta la prima, vera condizione per la crescita dello scalo, del territorio e del Paese". Per il ministro Gilberto Pichetto Fratin:

"Questo impianto fotovoltaico è la prova di come la transizione energetica sia in grado di generare opportunità di crescita non soltanto per il sistema delle nostre imprese ma anche per i cittadini, che da oggi potranno beneficiare di un hub ancora più green e innovativo". "La Solar Farm di Aeroporti di

Roma presso lo scalo di Fiumicino - aggiunge il ministro - è una tappa importante anche in vista dell'urgente ulteriore sviluppo di capacità di una struttura votata all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale e l'inaugurazione dell'impianto di oggi è un'occasione per celebrare anche la leadership italiana in

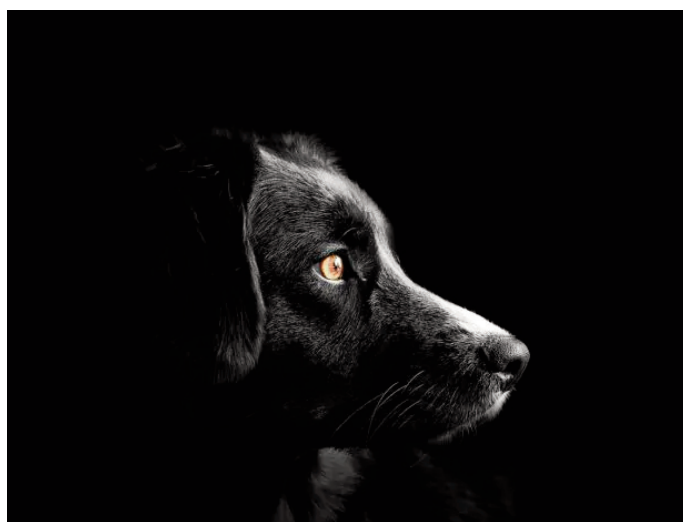
questo cruciale settore. Questi sono i risultati che ci motivano, come sistema Italia, a investire e insistere nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più efficaci e avanzate". "L'inaugurazione di questo impianto di eccezionale portata, primo in Europa e tra i più estesi al mondo, è un ulteriore passo significa-

tivo verso la riconciliazione del trasporto aereo con l'ambiente perseguita da Enac, in linea con le direttive europee e con le Linee Guida dell'Ente che hanno semplificato i processi autorizzativi," ha commentato il presidente Enac Pierluigi Di Palma. "L'impianto Solar Farm - aggiunge - conferma gli obiettivi di sostenibilità che abbiamo inserito nel nuovo PNA, così da guardare l'obiettivo Net Zero Carbon Emissions già nel 2030, con venti anni di anticipo". All'inaugurazione hanno partecipato inoltre il presidente di Mundys Giampiero Massolo, il sindaco di Fiumicino Mario Baccini, Francesca Gostinelli - head of global retail di Enel X, il presidente del Consiglio Regionale del Lazio Antonello Aurigemma, il direttore generale di Legambiente Giorgio Zampetti.

La capitale piange il proprietario del cimitero degli animali situato nel quartiere Portuense

Casa Rosa: si è spento Luigi Molon

Roma piange Luigi Molon, scomparso all'età di 76 anni. Proprietario di Casa Rosa, il cimitero degli animali situato nel quartiere Portuense, Molon è stato custode di una tradizione iniziata nel 1923 dal padre Antonio, veterinario di Mussolini, che diede sepoltura alla gallina dei figli del Duce. Casa Rosa è rimasto l'unico luogo in Italia dove gli animali domestici possono riposare con tanto di lapide e nome, un angolo di memoria che riflette l'amore eterno dei loro proprietari. Amici e familiari conoscevano Luigi con il nome affettuoso di "Mino". La sorella Lisetta, annunciando la sua scomparsa sui social, lo ha descritto come un uomo generoso, capace di affrontare le sue difficoltà di salute senza mai perdere il sorriso, la battuta pronta e la capacità di donare conforto agli altri. Solo qualche mese fa, Molon aveva raccontato con orgoglio che Casa Rosa era ancora



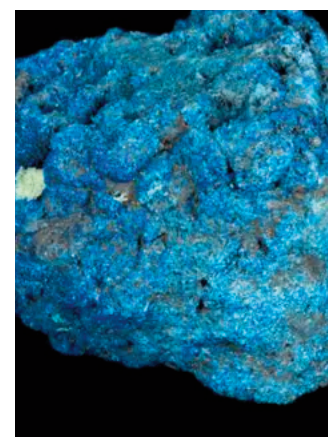
oggi un punto di riferimento unico nel suo genere. Nella sua struttura, che ha gestito con dedizione, riposano circa un migliaio di animali, accompagnati da targhe che riportano nomi, date e messaggi d'amore incisi nel marmo. Ora si apre l'interrogativo su quale sarà il futuro di questo luogo speciale, a cui Luigi aveva dedicato tutta la sua energia e passione. Negli anni, Casa Rosa ha accolto animali apparten-

enti a celebrità di spicco. Tra questi, i gatti di Anna Magnani, il cane di Peppino De Filippo e uno degli amati animali di Brigitte Bardot. Persino Casa Savoia e presidenti della Repubblica come Leone e Pertini hanno scelto Casa Rosa per i loro amici a quattro zampe. Qui, ogni angolo racconta storie di affetto che attraversano decenni, lasciando un'eredità di emozioni e ricordi indelebili.

Scoperto assieme a due vasche per lavorare i pigmenti colorati alla Domus Aurea

Il lingotto del preziosissimo blu egizio

Vasche per lavorare i pigmenti colorati e un lingotto del preziosissimo blu egizio. È solo una parte delle meraviglie celate a Roma nella Domus Aurea e portate alla luce durante le recenti indagini archeologiche. Pigmenti del blu egizio e del giallo ocre, i colori brillanti usati negli affreschi delle pareti della monumentale residenza voluta dall'imperatore Nerone, ma soprattutto un lingotto di oltre due chili pronto per essere macinato. Un blocco alto circa 15 centimetri di blu egizio pigmento che non esiste in natura e che solitamente viene trovato solo in polvere o sotto forma di piccole sfere. "Il fascino trasmesso dalla profondità del blu di questo pigmento è incredibile - ha commentato Alfonsina Russo, direttore del Parco Archeologico del Colosseo - la Domus Aurea ancora una volta emoziona e restituisce la brillantezza dei colori utilizzati dai pittori che abilmente decora-



rono la stanze di questo prezioso e raffinato palazzo imperiale". Tra i pigmenti ritrovati e sottoposti ad analisi microscopiche e spettroscopiche per individuarne la composizione chimica e mineralogica, - spiega il Parco Archeologico del Colosseo - spicca la presenza di ocre gialla all'interno di un'anfora, di vasetti contenenti pigmenti con toni del rosso, come il realgar e la terra rossa. E soprattutto di un eccezionale lingotto del preziosissimo blu egizio pronto per essere maci-

nato. Il blu egizio viene prodotto artificialmente cuocendo, ad una temperatura molto elevata, una miscela di silice, rocce calcaree, minerali contenenti rame e carbonato di sodio. Conosciuto e usato almeno dalla metà del III millennio in Egitto e in Mesopotamia, si diffonde poi nel Mediterraneo antico. Nel mondo romano è impiegato nelle decorazioni pittoriche da solo o associato ad altri pigmenti per realizzare specifiche varietà cromatiche e ricercati effetti di luminosità. Lo studio dei contesti e dei materiali di questo settore della Domus Aurea, ancora in corso, potrebbe aggiungere un importante contributo alla conoscenza dell'uso del pigmento anche nel Rinascimento, come nel Trionfo di Galatea di Raffaello. Il brillante blu egizio unisce quindi, a distanza di secoli, i pittori che decorarono il palazzo e i pittori che, con stupore ed emozione, lo riscoprono nel Rinascimento.



L'incontro speciale tra Michele Riondino e gli studenti delle scuole superiori del Lazio

'Cinema, Storia & Società' all'Adriano

Questa mattina, il Cinema Adriano di Roma è stato teatro di un incontro speciale tra Michele Riondino e gli studenti delle scuole superiori del Lazio. L'evento, inserito nel programma Cinema, Storia & Società, fa parte dei Progetti Scuola ABC, promossi dalla Regione Lazio in collaborazione con Roma Capitale. Dopo l'apertura a cura di Lorenza Lei, Responsabile della Struttura Cinema della Regione Lazio, e dell'Assessora capitolina Claudia Pratelli, i giovani hanno assistito alla proiezione del film Palazzina Laf, esordio alla regia di Michele Riondino. La pellicola, che vede nel cast Elio Germano e Vanessa Scalera, narra una pagina dolorosa della storia industriale italiana. Ambientato negli anni '90, il film esplora le vicende degli operai dell'Ilva di Taranto, costretti a subire gravi abusi lavora-



tivi. Il titolo richiama un edificio emblematico adiacente al Laminatoio a freddo, dove i lavoratori che si erano opposti a pratiche illegali venivano relegati in condizioni precarie. Dopo la proiezione, Riondino ha dialogato con gli studenti, guidato da Laura Delli Colli, presidente del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI). Durante l'intervista, l'attore e regista ha condiviso aneddoti sulla realizzazione del film e riflessioni sul suo significato, sottolineando l'importanza di raccontare sto-

rie che intrecciano memoria collettiva e attualità. L'incontro si inserisce nel quadro delle iniziative promosse dal Progetto ABC Arte Bellezza Cultura, realizzate con il supporto di Zètema Progetto Cultura e in collaborazione con Giornate degli Autori, Cinecittà e la Direzione Generale Cinema del Ministero della Cultura. Parte della programmazione FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, il progetto mira a stimolare nei giovani una comprensione critica del passato e del presente attraverso il linguaggio cinematografico.

Siglato l'accordo tra il Campidoglio e la Scuola Popolare Musica Donna Olimpia

Musica e disabilità, firmato protocollo

Un importante passo verso l'inclusione sociale attraverso la musica è stato compiuto con la firma del Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale e la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia. L'accordo, valido per i prossimi tre anni, mira a promuovere l'integrazione di persone con disabilità fisiche e psichiche attraverso la musica, coinvolgendo l'Orchestra Ravvicinata del Terzo Tipo, un ensemble unico nel suo genere. Il progetto, denominato "Pratiche musicali permanenti per comunità accessibili", si propone di migliorare il benessere emotivo e psicologico di persone con disabilità, offrendo percorsi musicali strutturati in un'ottica inclusiva. L'Orchestra Ravvicinata del Terzo Tipo è composta da musicisti professionisti, operatori sociosanitari e adulti con



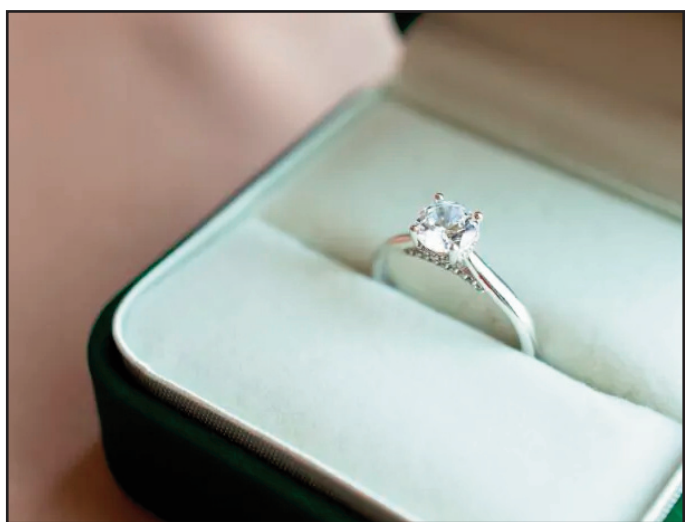
disabilità, che lavorano insieme per abbattere le barriere attraverso l'arte musicale. Grazie al protocollo, Roma Capitale potrà contare sulla collaborazione di questa realtà musicale per arricchire le manifestazioni pubbliche della città. L'orchestra parteciperà a eventi e iniziative aperti a tutti, offrendo esibizioni che non solo rappresentano un'esperienza artistica, ma anche un modello di integrazione sociale e superamento dei pregiudizi. A seguito della firma del protocollo, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha dichiarato: "Sono particolarmente orgoglioso

della collaborazione nata con questo straordinario progetto che ci insegna come la diversità possa essere una forma di ricchezza e di bellezza, anziché un limite. L'Orchestra Ravvicinata del Terzo Tipo ha creato uno spazio che genera felicità, fa crescere le relazioni umane e stimola l'integrazione attraverso il linguaggio universale della musica che non solo unisce mondi diversi, ma crea occasioni per stare insieme. Sono certo che le iniziative che coinvolgeranno l'Orchestra saranno molto partecipate e che la loro musica verrà apprezzata dalle romane e dai romani".

Il riconoscimento premia l'eccellenza e l'innovazione nell'arte del gioiello contemporaneo

'Gaudium - Il Gioiello del Giubileo'

Il 25 gennaio, alle ore 18, la Galleria Incinque Open Art Monti di Roma ospiterà la presentazione di Gaudium - Il Gioiello del Giubileo, tema centrale della quarta edizione del Premio Incinque Jewels. Questo prestigioso riconoscimento, parte integrante della Roma Jewelry Week, premia l'eccellenza e l'innovazione nell'arte del gioiello contemporaneo. Tra i protagonisti della serata, alcuni artisti selezionati da Alessio Boschi, celebre jewelry designer di fama internazionale, noto per le sue creazioni che uniscono tecnica e arte. Boschi, romano di nascita ma residente a Bangkok dal 2010, rappresenta un punto di riferimento nel settore. La Roma Jewelry Week si conferma un evento di spicco dedicato alla valorizzazione della cultura del gioiello. Con l'obiettivo di offrire un'esperienza culturale unica, l'iniziativa crea un dialogo tra la tradizione orafa, l'arte contempora-



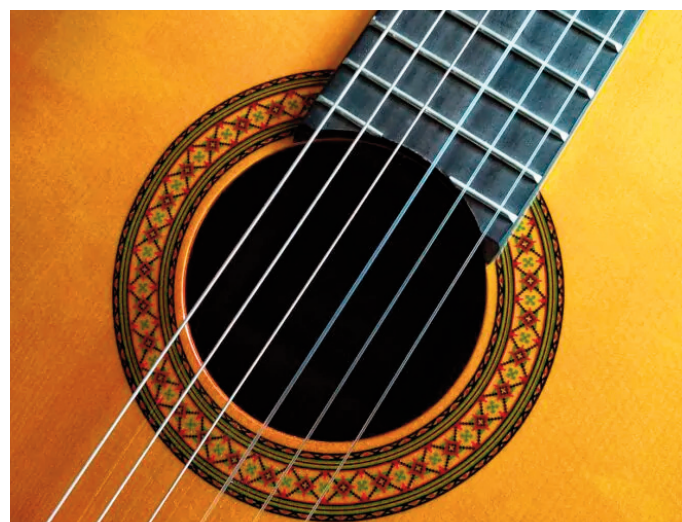
nea e il patrimonio storico di Roma. Il progetto esplora e mette in luce la ricchezza immateriale e artistica della Città Eterna, riscoprendo il profondo legame tra l'arte del gioiello e la sua storia. Il Nobile Collegio degli Orefici, fondato nel 1509, testimonia l'antica e prestigiosa tradizione orafica romana. Dal 2019, grazie all'architetto Monica Cecchini, la Roma Jewelry Week promuove il gioiello contemporaneo e le tecni-

che artigianali che ne costituiscono l'essenza. La scelta delle location espositive riflette l'intento di valorizzare il patrimonio archeologico e culturale di Roma. In passato, eventi si sono svolti in luoghi suggestivi come il Ninfeo di Mecenate, il Museo Napoleonico e i Mercati di Traiano. Cecchini sottolinea come l'incontro tra arte, storia e tradizione trasformi ogni edizione in un'opportunità per scoprire l'eccellenza orafa.

Da oggi per immergersi nella bellezza e nella forza di una tradizione artistica unica

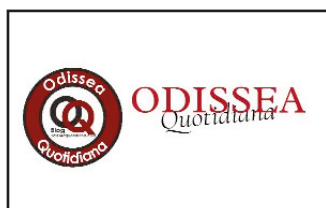
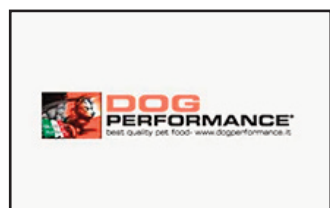
Gran gala di flamenco nella Capitale

Roma accoglie nuovamente l'incanto delle danze e delle musiche spagnole con l'attesa replica del Gran Gala di Flamenco. L'appuntamento è oggi, 20 gennaio, presso l'Auditorium Parco della Musica, dove il pubblico avrà l'opportunità di immergersi nella bellezza e nella forza di una tradizione artistica unica. Tra i protagonisti di spicco spicca Sergio Bernal, talentuoso ballerino madrileno, già noto e amato dal pubblico italiano. Bernal sarà affiancato da artisti di primo piano nel panorama della danza spagnola e del flamenco, pronti a portare sul palco la passione e l'intensità di questa forma d'arte. Tra gli ospiti più attesi c'è la cantante Luz Casal, celebre per i suoi brani indimenticabili come Piensa en mí e Un año de amor, diventato colonna sonora del cinema grazie a Pedro Almodóvar nel film Tacchi a spillo. A impreziosire ulteriormente lo spettacolo sarà Antonio Na-



jarro, ex direttore del Ballet Nacional de España e figura di riferimento nella danza contemporanea iberica. Accompagnato dalla sua compagnia composta da dieci ballerini, Najarro porterà in scena coreografie innovative, che uniscono tradizione e accenti jazz, mostrando un flamenco al passo con i tempi. Non mancheranno altre stelle del flamenco, come Manuela Carrasco, leggendaria danzatrice si-

vigliana soprannominata "la dea" di questo stile, e Miguel Ángel Berna, maestro della Jota Aragonesa, che incanterà con la sua energia contagiosa. Tra gli artisti in programma anche Manuel Liñán, autore dello spettacolo iVIVA!, un tributo in travesti all'identità queer nel flamenco, e la coppia Marco Flores e Olga Pericet, il cui baile in perfetta armonia ricorda le eleganze del balletto classico.



Il tecnico della Roma Femminile, Spugna, dopo la vittoria con la Juventus

"Abbiamo fatto una grande partita"

Una vittoria importantissima per la Roma Woman, che accorcia le distanze sulla Juventus prima in classifica. Tra le protagoniste della gara del Tre Fontane c'è Alessandro Spugna, tecnico delle giallorosse. Di seguito le sue parole riportate dal club capitolino. Oggi si è vista una grande Roma, la Roma che vorrebbe vedere sempre?



"Diciamo di sì. Oggi abbiamo fatto una grande partita, da un po' che non interpretavamo una partita così bene. Per la qualità che abbiamo messo in campo, per l'interpretazione della gara, abbiamo fatto qualcosa di straordinario, il risultato è giusto, poteva essere anche più ampio, abbiamo avuto diverse occasioni per fare gol al primo tempo. Bella anche la reazione dopo l'1-1, siamo riuscite a rimettere in piedi la gara, a vincerla. Devo fare i

complimenti anche alla Juventus, ha fatto una partita a viso aperto. Meritano la classifica che hanno, noi abbiamo dimostrato che ci siamo, siamo ancora lì per provarci, per lottare. I punti sono tanti, ma finché c'è speranza, ci proveremo". La Roma ha dominato durante la gara. Le è sembrata quella Roma che è mancata in questa stagione? "Probabilmente è mancata in qualche occasione, sì, oggi però

abbiamo fatto una partita importante. Quando ci sono partite di questo tipo è chiaro che si alza l'attenzione, si vuole dimostrare di essere forti, di essere la squadra che ha lo scudetto cucito sul petto. Tante motivazioni che ti portano a fare bene sia singolarmente, sia di squadra". Ripartirete da qui, ora. "Sì, ce lo siamo detti diverse volte, in diverse occasioni. Questa è una vittoria bella, costruita in una settimana non semplice. Abbiamo un grande merito, di aver fatto un bel lavoro in settimana, di aver preparato il match sul dettaglio e l'abbiamo fatto. Un grande plauso ai tifosi, ci hanno veramente spinto dal primo all'ultimo uomo. Sono stato il dodicesimo uomo in campo, perennemente. Una cosa che non è mai mancata, ma oggi si è fatta sentire particolarmente".

Il difensore della Roma Femminile: "Oggi si è vista la Roma che vogliamo essere"

Linari: "Possiamo crederci ancora"

Una vittoria importantissima per la Roma Woman, che accorcia le distanze sulla Juventus prima in classifica. Tra le protagoniste della gara del Tre Fontane c'è Elena Linari, difensore. Di seguito le sue parole riportate dal club capitolino. Una grande vittoria, si è vista una grande Roma. "Sì, oggi si è vista la Roma che vogliamo essere, era un nuovo inizio. Ce lo eravamo detti in settimana, è giusto festeggiare per la vittoria, soprattutto per il modo in cui è avvenuta, poi dobbiamo un attimo tenere i piedi per terra e riguardarci i punti che ci separano, gli errori commessi fino ad ora, ma è vero che con questa voglia possiamo crederci ancora". La Roma deve ripartire da questa voglia mostrata in campo e da questa combattività. "Sì, era quello che ci eravamo dette, il



coach ci aveva chiesto disponibilità. In alcune partite, soprattutto quando non siamo riuscite a vincere, il sacrificio era un po' mancato. Sono cose che possono succedere, errori che commettiamo tutti, basta essere umili, ripartire da zero, dall'atteggiamento di oggi. Portiamocelo a casa, oltre alla vittoria".

Quel pallone pesava? "Ho chiesto a Manu (Giugliano, ndr) in realtà, la rigorista è lei. Le ho chiesto se potevo batterlo, mi ha risposto "se te la senti, vai". Me l'ha lasciato, devo ringraziarla. Abbiamo questo rapporto, a volte me l'ha lasciato, lei è la prima, c'è questa gerarchia. Sono contenta e avanti tutta".

Le parole della Dragoni, autrice del gol della vittoria contro la Juventus

"Mai smesso di credere nello scudetto"



Giulia Dragoni, calciatrice della Roma Femminile, ha commentato la gara vinta in casa contro la Juventus. Tre punti importanti per le giallorosse. La centrocampista, come riporta Il Romanista, avrebbe rilasciato queste dichiarazioni in zona mista. Di seguito le sue parole: Quanto vale per te questa vittoria e il gol? "Importantissimo, il 2025 è iniziato al meglio. Sono felice per la squadra, speriamo di continuare così.

Questa vittoria ci servirà". Avresti mai immaginato di poter essere tu la match winner di oggi? "Mai, è solo grazie al lavoro delle mie compagne". Grande risposta in una stagione non facile. "Ci siamo, sono sicura che il 2025 ci porterà grandi traguardi e soddisfazioni. Siamo ancora in corsa per lo Scudetto, siamo queste". Settimana particolare per te. "Voglio pensare solo alla

squadra, al bene della squadra e rendermi disponibile per il mister". A Roma come ti trovi? C'è la possibilità che tu possa rimanere "Benissimo. Benissimo. Non lo so ancora, non dipende al 100% da me, ma è vero che qui l'attaccamento alla maglia è qualcosa che ti arriva subito. Sono molto contenta". Lo Scudetto? "Ci crediamo, non abbiamo mai smesso di crederci".

Lazio Women, Eleonora Goldoni racconta il suo passato: "2024 anno di montagne russe"

"Il calcio mi ha salvato dall'anoressia"

Eleonora Goldoni, centrocampista della Lazio Women, ha rilasciato un'intervista a Il Corriere della Sera dove ritorna su un passato complicato. Come ti senti dopo l'infortunio che hai avuto? "Tornare a vivere quello che per me ha sempre rappresentato un grande sogno è stato qualcosa di davvero speciale. Il momento più bello della mia carriera finora. Il 2024 è stato un anno davvero pazzo, sembrava di stare sulle montagne russe, ma mi ha fatto capire che perseverare può portare grandi frutti". Come è nata la passione per il calcio? "Mio padre è stata una figura fondamentale che fin da bambina mi ha trasmesso l'amore per questo sport. Decise di portarmi con sé facendomi indossare una maglia di Bobo Vieri. Prima del fischio d'inizio gli avversari deridevano non tanto me quanto i miei compagni per il fatto che avessero una bambina in



squadra. Venni notata da alcuni college statunitensi, andai in Tennessee. Ho avuto modo di sperimentare la vera America". In passato hai avuto problemi di anoressia. Come lo hai superato? "Non mi vedevo mai abbastanza magari, evitavo il cibo e i momenti conviviali con amici e parenti. Avevo toccato quasi il fondo. La svolta? Quando durante una partita subii un contrasto che per poco non mi spezzò in due. Fu come andare a sbattere contro un muro. Capii che c'era qualcosa che non andava e mi impegnai a

rinascere. Il calcio mi ha salvato e non mi vergogno a dirlo". Ci sono stati dei pregiudizi sul fatto che giochi a calcio? "In questi anni ne ho sentite di tutti i colori sul mio conto, ho le spalle larghe. Il fastidio e la rabbia che provo quando mi imbatto in discorsi del genere restano grandi, perché anteporre l'aspetto estetico di una donna ai suoi talenti e alle sue capacità significa minare il rispetto per la sua persona e enfatizzare una cultura contro cui continuerò sempre a far sentire la mia voce".

Il terzino approda tra i giallorossi per la seconda parte di stagione

Roma, è fatta per Rensch dell’Ajax



La Roma ha chiuso un nuovo colpo sulla fascia destra. Devyne Rensch è il rinforzo per Ranieri per la seconda parte di stagione. L’olandese può giocare sia da terzino destro che da difensore cen-

trale anche se le cose migliori le ha fatte vedere proprio sulla fascia. Secondo quanto riportato da Sky Sport, Rensch si trasferirà alla Roma a titolo definitivo per una cifra intorno ai 6 milioni di euro.

L’olandese percepirà un ingaggio di 1,2 milioni netti a stagione fino al 2029. Nella giornata di domani è atteso nella Capitale per effettuare le visite mediche e mettere la firma sul contratto.

Sarà possibile prenotare i tagliandi per la stracittadina sul sito del club giallorosso

Primavera: i biglietti per Roma – Lazio



Con un comunicato, la società giallorossa ha comunicato la data di apertura dei tagliandi per il derby contro la Lazio, in programma il prossimo 27 gennaio al Tre Fontane. Sarà possibile prenotare il biglietto per il derby sul sito della so-

cietà padrona di casa. Di seguito la nota: Si giocherà di lunedì, ma servirà il pubblico delle grandi occasioni! Il 27 gennaio alle ore 18:00 allo stadio Tre Fontane andrà in scena il derby Primavera, ventiduesima giornata del campionato.

I nostri ragazzi avranno bisogno di tutto il supporto dei tifosi romanisti per una delle sfide più affascinanti della stagione! I tagliandi gratuiti del match saranno a disposizione su asroma.com a partire da venerdì 24 gennaio alle ore 12:00.

Lezione di basket per la Pallacanestro Cantù firmata Alessandro Rossi

Vittoria per la Real Sebastiani Rieti

Il PalaDesio si tinge dei colori della Real Sebastiani Rieti, che supera Cantù 70-77 con una prova di grande cuore e determinazione. Una vittoria che pesa, non solo per il prestigio dell’avversario, ma anche per l’effetto sulla classifica: gli amarantocelesti sono ora sesti, appaiati all’Urania Milano e con lo stesso bottino della Tezenis Verona, nona. La squadra di coach Rossi ha risposto nel migliore dei modi a un momento difficile, ritrovando il filo del discorso interrotto dopo due sconfitte consecutive. Sul parquet del PalaDesio, Rieti ha dimostrato compattezza, spirito di sacrificio e una straordinaria capacità di resistere nei momenti di pressione. Protagonisti assoluti Monaldi e Spanghero, capaci di prendersi le responsabilità nei frangenti decisivi, ma è stato il lavoro corale a fare la differenza: Harris ha firmato giocate di spessore, mentre Cic-



chetti e Piunti hanno portato energia e punti preziosi. Questa vittoria racconta di una Sebastiani che non si arrende, pronta a giocare le sue carte in un cam-

pionato dove l’equilibrio domina. Ogni successo pesa come un macigno, e quello di Desio potrebbe rivelarsi il trampolino per ambire a qualcosa di più grande.

L’ex calciatore del Cervia ed il brevetto di una telecamera per vivere lo sport a 360°

Francesco Gullo a SportPaper Tv



La rivoluzione di Francesco Gullo, tra i protagonisti del reality sul calcio “Campioni” ed ex calciatore del Cervia, nasce dalla telecamera innovativa che potrebbe cambiare il modo di guardare il calcio e non solo. La Gullocam è una telecamera che spunta dal terreno per regalare

immagini inedite da un nuovo e diverso punto di vista. In una intervista rilasciata a Il Giornale ha dichiarato: “Ho già un precontratto con un colosso mondiale, devo solo fare il test. Dello scorso luglio sto parlando con la Lega di Serie A per collaborazioni future. Mi piacerebbe che

il primo campionato con la Gullocam FG 18 fosse quello italiano, a partire dalla stagione 2025-2026”. Francesco Gullo e la sua invenzione saranno i protagonisti della puntata odierna su SportPaper TV, condotto da Roberta Pedrelli, in diretta su RadioRoma News.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SBS
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS
MILANO

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA